

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5118 del 05/10/2018
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato, per interrimento e spostamento linea aerea MT esistente, con inserimento nuova cabina di trasformazione denominata "BASSA 2784", in Comune di Medicina (Rif. 3572/1923) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5328 del 05/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>  
Unità Autorizzazioni Ambientali**

**DETERMINAZIONE**

**Oggetto:**

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato, per interrimento e spostamento linea aerea MT esistente, con inserimento nuova cabina di trasformazione denominata "BASSA 2784", in Comune di Medicina (Rif. 3572/1923) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE  
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

**Decisione**

- Autorizza<sup>2</sup> E-distribuzione s.p.a.<sup>3</sup> - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato, per interrimento e spostamento linea aerea MT esistente, con inserimento nuova cabina di trasformazione denominata "BASSA 2784", in Comune di Medicina (Rif. 3572/1923), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici<sup>4</sup> del Comune di Medicina, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)<sup>5</sup>, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera<sup>6</sup>;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
  - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1923, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>3</sup> Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

<sup>5</sup> Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta<sup>7</sup> e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
  - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
  - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
  - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
  - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
  - in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
    - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;

---

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

### **Motivazione**

E-distribuzione s.p.a. in data 23/05/2018 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza<sup>8</sup>, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione<sup>9</sup> alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato, per interrimento e spostamento linea aerea MT esistente, con inserimento nuova cabina di trasformazione denominata "BASSA 2784", in Comune di Medicina (Rif. 3572/1923).

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A;
- lunghezza totale: Km 1,195.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere<sup>10</sup> specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Medicina, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica<sup>11</sup> per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)<sup>12</sup>.

---

<sup>8</sup> Acquisita in atti con PGBO n. 11895/2018 - pratica Sinadoc n. 16046/2018.

<sup>9</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

<sup>12</sup> Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'integrazione del Programma annuale degli interventi nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto oggetto della presente istanza non era stato previsto<sup>13</sup>.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 25/05/2018 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.<sup>14</sup> e per conoscenza al Comune di Medicina, e ha inviato la comunicazione al proprietario delle aree interessate dall'opera<sup>15</sup>, al quale ha trasmesso anche l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

In data 25/05/2018<sup>16</sup> ARPAE-Sac di Bologna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona<sup>17</sup> al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione<sup>18</sup>.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Medicina, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 172 del 13/06/2018 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Medicina dal 13/06/2018 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 10/12/2018, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT<sup>19</sup>.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 23/07/2018 e non sono pervenute osservazioni<sup>20</sup>.

---

<sup>13</sup> La pubblicazione è avvenuta nel BURERT n. 172 del 13/06/2018.

<sup>14</sup> Con PGBO n. 12161/2018 del 25/05/2018.

<sup>15</sup> Con PGBO n. 12217/2018 del 25/05/2018 .

<sup>16</sup> Con PGBO n. 12199/2018 del 25/05/2018.

<sup>17</sup> Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

<sup>18</sup> Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

<sup>19</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

<sup>20</sup> Come da comunicazione inviata a E-distribuzione e al Comune di Medicina con PGBO n. 17265/2018 del 24/07/2018.

In data 29/06/2018<sup>21</sup> è stata inviata al Comune di Medicina la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla proposta di variante urbanistica.

Nei termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come segue, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGBO n. 12563/2018 del 30/05/2018;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole (**con prescrizioni**) in atti con PGBO n. 14235/2018 del 18/06/2018;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PGBO n. 14416/2018 del 20/06/2018;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PGBO n. 17582/2018 del 27/07/2018;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGBO n. 12988/2018 del 05/06/2018;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nulla osta archeologico (**con prescrizioni**) in atti con PGBO n. 17584/2018 del 27/07/2018;
- Consorzio della Bonifica Renana, parere idraulico favorevole in atti con PGBO n. 17446/2018 del 26/07/2018;
- SNAM Rete Gas, nulla osta (**con prescrizioni**) in atti con PGBO n. 19494/2018 del 29/08/2018
- Comune di Medicina, nulla osta ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici in atti con PGBO n. 18103/2018 del 03/08/2018.

Non è pervenuto il parere della AUSL di Imola che si intende, pertanto, acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, in quanto la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 23/08/2018 come risulta dalla comunicazione dell'esito positivo, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGBO n. 19566/2018 del 30/08/2018, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate<sup>22</sup>, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 21184/2018 del 13/09/2018, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

---

<sup>21</sup> Con PGBO n. 15274/2018 del 29/06/2018.

<sup>22</sup> Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

Il Comune di Medicina ha trasmesso<sup>23</sup> la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 24/07/2018, immediatamente eseguibile, che esprime<sup>24</sup> parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 27/8/2018<sup>25</sup>, immediatamente eseguibile, il Comune ha integrato la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40/2018 per l'aspetto relativo all'apposizione del vincolo espropriativo.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

### **Riferimenti Normativi**

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”;
- l'art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall'efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;
- il Decreto Legislativo 93/2011 e la conseguente delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di

<sup>23</sup> In atti con PGBO n. 18174/2018 del 06/08/2018.

<sup>24</sup> Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

<sup>25</sup> Trasmessa in data 2/10/2018 e acquisita in atti con PGBO n. 22933/2018 del 05/10/2018.

separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)", a seguito della quale ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a.;

- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77 del 13/07/2016 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna", e successive proroghe;
- la Determinazione dirigenziale n. 702 del 31/8/2017 "Modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.";
- la Determinazione n. 1055 del 18/12/2017 del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, di proroga della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni a Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 6 del 31/01/2018 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna” e successiva proroga DDG n. 58/2018.

## **Allegati**

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 05/10/2018

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 16046/2018

## **RELAZIONE TECNICA**

**Proponente:** E-distribuzione s.p.a..

**Oggetto:** Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato, per interrimento e spostamento linea aerea MT esistente, con inserimento nuova cabina di trasformazione denominata “BASSA 2784”, in Comune di Medicina. Rif.: 3572/1923.

**Istanza:** E-DIS-22/05/2018-0311145, in atti con PGBO n. 11895/2018 del 23/05/2018.

### **Descrizione intervento:**

Il progetto prevede la posa, in Comune di Medicina, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo cordato ad elica, e l’allestimento di una nuova cabina di trasformazione, denominata “BASSA2784”, oltre all’installazione di un nuovo sostegno (Palo Capolinea) di collegamento con la linea elettrica aerea esistente, per consentire l’allacciamento alla rete elettrica esistente di un nuovo impianto irriguo.

Al termine dei lavori, è prevista la demolizione di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e relativi sostegni.

L’intervento, che prevede la realizzazione di nuove tratte in MT della lunghezza complessiva di circa Km 1,195 e una capacità di trasporto pari a 290A, risulta così articolato:

- Tratta Cabina (esistente) “GENERALI” - A: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, su terreno - lunghezza complessiva Km 0,990;
- Tratta A - Cabina “BASSA2784”: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica con la posa, in tubazione, di n. 2 cavi (3x1x185 mmq) Al, su strada asfaltata - lunghezza complessiva Km 0,010;
- Tratta A - B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, su terreno - lunghezza complessiva Km 0,195;
- realizzazione di una nuova cabina di trasformazione MT/bt denominata “BASSA 2784” al cui interno verrà installato inizialmente un trasformatore della potenza di 160 kVA, ma che, all’occorrenza, potrà arrivare fino a 630 kVA;
- installazione di un nuovo sostegno (Palo Capolinea) nel punto B.

E-Distribuzione dichiara che:

- le tratte in progetto sono tutte realizzate in cavo ad elica sotterraneo che ai sensi dell’art. 3.2 del D.M. 29/05/2018 non costituiscono fascia di rispetto per i campi elettromagnetici in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- relativamente alla cabina elettrica denominata “BASSA 2784” la Distanza di prima approssimazione (**DPA**) determinata secondo i disposti del D.M. 29/05/2008 – art. 5.2.1 è pari a **2 metri dalle pareti della stessa**, e i luoghi destinati a permanenza prolungata di persone sono a distanza superiore;

- relativamente al nuovo sostegno da installarsi nel punto “B” (realizzato secondo la scheda B5 pag. 9/9 del Progetto Definitivo presentato), la Distanza di prima approssimazione (**DPA**) è pari a **7 metri** e i luoghi destinati a permanenza prolungata di persone sono a distanza superiore.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell’art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell’art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L’infrastruttura oggetto dell’istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Medicina, pertanto l’intervento costituisce **variante agli strumenti urbanistici** comunali per l’apposizione del vincolo espropriativo e per l’individuazione dell’infrastruttura.

#### **Interferenze:**

- Metanodotto “Ravenna-Minerbio DN 750”, di proprietà Snam Rete Gas;
- Viabilità comunale;
- Fosso privato utilizzato a scopo irriguo.

#### **Nulla osta - Pareri e prescrizioni:**

Nell’ambito della Conferenza di Servizi<sup>1</sup>, indetta per l’acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell’autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 141-18 del 13/06/2018 in atti con PGBO n. 14416/2018 del 20/06/2018;
- Aeronautica Militare nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali Prot. 10129/2018 del 15/06/2018, in atti con PGBO n. 17582/2018 del 27/07/2018 (trasmesso da E-distribuzione s.p.a.);
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot n. 13678/2018 del 20/06/2018 in atti con PGBO n. 17584/2018 del 27/07/2018 (trasmesso da E-distribuzione s.p.a.), parere favorevole riguardante la tutela archeologica con le seguenti **prescrizioni**: “(...) considerato che l’intervento ricade in ambito territoriale ritenuto a rischio archeologico diffuso ritenuto che le caratteristiche delle opere da realizzare richiedano necessariamente una contestualità dei lavori di indagine archeologica con la realizzazione delle stesse, questa Soprintendenza prescrive che venga effettuata una sorveglianza archeologica in prossimità o superiormente ai giacimenti archeologici, a cui potrà seguire uno scavo archeologico stratigrafico sui depositi che potranno essere individuati nel corso dei lavori.  
Tutte le attività archeologiche dovranno seguire le seguenti modalità:
  - il controllo dovrà essere eseguito da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione Scientifica
  - dovrà essere comunicato con largo anticipo a questo Ufficio il nominativo della ditta che sarà incaricata dei lavori di indagine archeologica
  - in caso di accertamento di depositi o manufatti di interesse, prima di realizzare le opere di progetto si dovrà procedere ad uno scavo archeologico di quanto emerso seguendo le indicazioni che verranno fornite dalla Direzione Scientifica;
  - al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione finale che conterrà tutti i dati raccolti nel corso delle indagini con considerazioni conclusive, piante di fase e cronologiche.”
- Città metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del territorio, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. 31597/2018 del 04/06/2018 in atti con PGBO n. 12988/2018 del 05/06/2018: “(...) In relazione alle tutele richiamate, non si

<sup>1</sup> Indetta con PGBO n. 12199/2018 del 25/05/2018, conclusa con esito positivo PGBO n. 19566/2018 del 30/08/2018.

riscontrano elementi di incompatibilità, anche in considerazione del minimo impatto della cabina elettrica e della nuova linea che sarà tutta interrata.

Alla luce di suddette valutazioni si ritiene che il progetto sia compatibile con il PTCP.”;

- Consorzio della Bonifica Renana, parere idraulico favorevole Prot. 7976/2018 del 09/07/2018, in atti con PGBO n. 17446/2018 del 26/07/2018 (trasmesso da E-distribuzione s.p.a.), con la seguente precisazione: “ (...) quanto previsto nel progetto in epigrafe, non interferisce con alcuna struttura di competenza di questo Consorzio di Bonifica.

Ciò nonostante, si rileva che nel mappale 198 F. 36 del Comune di Medicina, esiste un fosso privato utilizzato a scopo irriguo del quale è necessario tutelare la funzionalità.

Conseguentemente siamo con la presente a rilasciare parere idraulico favorevole all'esecuzione delle opere previste dal progetto in epigrafe.”;

- Snam Rete Gas s.p.a. nulla osta Prot. 089/18 del 21/08/2018, in atti con PGBO n. 19494/2018 del 29/08/2018 (trasmesso da E-distribuzione s.p.a.), con le seguenti **prescrizioni**:

“ (...) **NULLA OSTA all'esecuzione delle opere a condizione che, preventivamente e durante l'esecuzione dei lavori, siano rispettate le prescrizioni di seguito allegate:**

- il tratto di linea elettrica realizzata a monte e valle del punto di incrocio con il nostro gasdotto dovrà essere posizionato libero e privo di polifora direttamente sul terreno, per un'estensione di metri 17,50 su entrambi i lati del metanodotto;
- nel punto di incrocio tra il Vs. cavo ed il nostro gasdotto la distanza misurata in senso verticale tra le superfici affacciate **dovrà essere non inferiore a 50 cm** e fra loro dovrà essere posta una soletta delle dimensioni approssimative di cm. 200 x 100 x 10 realizzata con beole di cemento armato preformato; una soletta di analoghe dimensioni dovrà essere posizionata sopra il Vs. cavo;
- dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo, con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti ricadenti all'interno dell'area di intervento, qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
- renderete edotto, ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello operante sui mezzi pesanti di sollevamento e movimento di terra, in vicinanza del ns. metanodotto;
- lo scavo ed ogni altra operazione eseguita in prossimità del gasdotto in esercizio deve essere eseguito utilizzando macchine escavatrici di peso non eccedente le **15 t.** munite esclusivamente di benna liscia, al fine di limitare eventuali danni al metanodotto in conseguenza di un possibile movimento accidentale della benna stessa;
- **il transito** con mezzi operativi in direzione trasversale rispetto l'asse del gasdotto in esercizio, per tutta la durata dei lavori, è **consentito per soli mezzi con peso complessivo a pieno carico di non oltre 25 t. ed esclusivamente nei punti concordati con l'Unità Esercente;**
- Il passaggio delle macchine da cantiere, attraverso il ns. metanodotto al di fuori della viabilità normale, è proibito. Eventuali necessità dovranno essere preventivamente concordate con la SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **tutti i lavori ricadenti all'interno delle fasce asservite dovranno essere eseguiti in presenza costante di ns. personale;**
- **nessuna rivalsa potrà essere mossa nei confronti della scrivente Snam Rete Gas, in caso di interventi sul metanodotto che possano danneggiare la struttura oggetto della deroga.** (...);”;

- Comune di Medicina, nulla osta ai fini territoriali, ambientali, paesaggistici e per i lavori in oggetto, Prot. n. 14459 del 03/08/2018, in atti con PGBO n. 18103/2018 del 03/08/2018.
- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta minerario PGBO n. 12563/2018 del 30/05/2018;
- ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PGBO n. 14235/2018 del 18/06/2018, che ritiene l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di

qualità di 3 microTesla valutato ai recettori, prescrivendo che **nel caso in cui nella cabina in progetto denominata “BASSA 2784”, siano variate numero e/o potenze dei trasformatori (nel lato del Distributore e/o, se presente, nel lato Cliente), sarà necessario rideterminare e fornire il valore complessivo della DPA, valutato congruamente sulla base delle trasformazioni installate.**

Nell’ambito della Conferenza di Servizi non è pervenuto il parere della Ausl di Imola, pertanto, ai sensi dell’art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

#### **Variante urbanistica:**

Il Comune di Medicina ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 24/07/2018, immediatamente eseguibile, che esprime, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, e ha inoltre trasmesso la successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27/09/2018 che integra la D.C.C. 40/2018 per l’apposizione del vincolo espropriativo.

#### **Inamovibilità:**

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate nell’istanza.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

---

#### **(da sottoscrivere in caso di stampa)**

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all’originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-..... del ....., in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell’art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell’amministrazione digitale.

Bologna, li .....

Dott. Stefano Stagni  
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni  
ARPAE – SAC di Bologna

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**